



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Dipartimentale Servizi Amministrativi di Supporto
U.O. Gestione Attività Amministrative di Sanità Pubblica
Direttore: Avv. Angela Assogna

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON L'A.USL DELLA ROMAGNA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OASI CLIMATICHE", PREVISTO DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2026, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE) NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI RAVENNA E RIMINI

Richiamati:

- la Costituzione che, all'art. 118 comma 4, valorizza la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione di attività di interesse generale;
- il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" con cui è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, ed in particolare:
- l'art. 55 che stabilisce che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che all'art. 6 enuncia i principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale nonché i rapporti con gli Enti del Terzo Settore specificando che nell'ambito di applicazione del Codice Appalti non rientrano gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore in applicazione del Titolo VII del D.Lgs. n. 117/2017;
- le linee guida ANAC n. 17, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", adottate con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

Richiamati inoltre:

- il "Piano regionale della prevenzione 2026. Un ponte verso il nuovo PRP 2027-2031", approvato con DGR n. 2210 del 22/12/2025;
- la L.R. 19 del 5 dicembre 2018 «Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e Prevenzione Primaria» che stabilisce che la Regione opera per favorire l'integrazione delle diverse politiche settoriali utili alla promozione della salute e alla prevenzione e per programmarle unitariamente sul territorio regionale;
- la richiesta della Regione Emilia-Romagna prot. 29/01/2026.0075398.U, agli atti con prot.

26126 del 30/01/2026, all'Azienda USL della Romagna di prendere parte al progetto "Oasi climatiche";

SI RENDE NOTO

che l'Azienda USL della Romagna intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, al fine di individuare Enti del Terzo Settore con cui stipulare apposite convenzioni, in esecuzione del Piano Regionale della Prevenzione 2026, secondo le linee guida del Progetto PP09 "Ambiente, clima e salute", per la realizzazione del Progetto Oasi Climatiche nel territorio dell'A.USL Romagna ed in particolare nei Comuni pilota di Ravenna e Rimini.

Premesso che la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo di collaborazione e co-gestione avente come oggetto la definizione e declinazione di specifici progetti personalizzati per la fruizione di servizi e di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti dagli atti di programmazione, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con Enti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con accordi di collaborazione tra ente procedente e soggetti selezionati;
- la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché i soggetti del Terzo Settore che si trovano a essere coinvolti nell'attuazione dei progetti operano non più in termini di meri erogatori di servizi, ma assumono un ruolo attivo, risorse proprie e soluzioni progettuali.

L'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, verrà stipulato in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti.

1) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017 iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, in vigore al momento della presentazione della manifestazione d'interesse, che siano disponibili a svolgere la propria attività nel territorio dell'A.USL della Romagna.

2) Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a) possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la stipula di convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;
- c) prevedere nello Statuto la realizzazione di attività che includano quelle richieste nel presente avviso;

- d) possedere esperienza pluriennale di coordinamento e realizzazione di progetti sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riguardo alla valutazione dell'impatto degli stessi su aspetti socio-sanitari;
- e) possedere esperienza nella pianificazione e definizione di strategie locali per la riduzione delle conseguenze delle ondate di calore sulla popolazione maggiormente vulnerabile;
- f) avere un'esperienza pregressa nel fornire supporto alle Pubbliche Amministrazioni ed a soggetti pubblici nella definizione di piani di inclusione sociale e di lotta alle fragilità, nello sviluppo di progetti di *civic engagement* in ambito ambientale e sociale, oltre che di facilitazione nella creazione di percorsi partecipativi e di attivazione civica e costruzione di comunità;
- g) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- h) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- i) dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
- j) impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 5, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex art. 18 D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'A.USL della Romagna da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- k) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023.

L'A.USL della Romagna, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

3) Linee guida per la redazione della Proposta Progettuale e sue modalità di realizzazione

Per rispondere al presente Avviso, l'Ente dovrà redigere una Proposta Progettuale utilizzando il modello predisposto [Allegato 3] comprendente i seguenti elementi:

- a) metodi e strumenti;
- b) azioni;
- c) modalità di collaborazione;
- d) modalità di rendicontazione;
- e) risorse umane;
- f) competenze e radicamento territoriale.

Le attività definite nel presente Avviso verranno svolte dall'Ente del Terzo Settore secondo le modalità e gli obblighi da esso derivanti e nel rispetto delle disposizioni indicate nei Protocolli Operativi/Regolamenti/Normative in uso presso l'Azienda USL della Romagna, e comunque con la diligenza richiesta dalla professione/attività esercitata, mantenendo costantemente il rapporto con l'A.USL come sarà nel dettaglio stabilito negli atti convenzionali.

4) Spese ammesse a rimborso, importi e durata

Relativamente alle fasi preventive di definizione del progetto e sua applicazione a livello locale l'Azienda USL della Romagna si impegna a mettere a disposizione un contributo economico,

rientrante nella fattispecie di cui all'art. 12 della L. n. 241/1990 e s.m.i., come da tabella sotto riportata:

<i>VOCI DI COSTO</i>	<i>COSTI UNITARI (oneri fiscali inclusi)</i>
Coordinamento gruppo di lavoro ed elaborazione linee guida	10.000 €
Applicazione modello a livello locale	5.000 €*

* Costo per Comune

L'Azienda USL della Romagna provvederà a rimborsare le spese, secondo le modalità di legge. La presente procedura non costituisce, pertanto, affidamento di un servizio in appalto a fronte di corrispettivo. La Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori del Terzo Settore, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno con le tempistiche che saranno indicate nel successivo accordo di collaborazione/convenzione.

5) Procedura per la selezione

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un gruppo di esperti del settore individuati dal Direttore del Dipartimento Sanità Pubblica, successivamente alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione e documenti annessi.

Il gruppo di esperti del settore formulerà un giudizio di idoneità delle proposte progettuali pervenute entro i termini in relazione alle Linee Guida esplicitate al precedente paragrafo 3), individuando i soggetti con i quali addivenire alla stipula della convenzione inerente le attività in oggetto, formulando, in caso di più idoneità, una graduatoria di merito.

6) Criteri di valutazione

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. Si specifica inoltre che il punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria di merito è pari a 48/100 punti.

Coerenza tra proposta progettuale e le finalità prospettate e descritte in avviso, in termini di completezza, esaustività e chiarezza degli elementi forniti	Max punti 25
Esperienza maturata e/o progetti realizzati in attività coerenti per contenuti e metodi con il presente avviso	Max punti 25
Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità	Max punti 20
Apporto di risorse aggiuntive da parte dell'ETS (Ente Terzo settore), risorse umane e relative competenze tecnico-professionali (qualifiche, formazione, ecc.)	Max punti 10
Per un totale complessivo massimo di	Punti 80

Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi di cui sopra e dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute al precedente punto 3); la capacità di sintesi sarà elemento utile alla valutazione.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale, parimenti per i Progetti che non risultassero idonei.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso. Nel caso in cui tutti i Progetti presentati fossero ritenuti non idonei dal Gruppo di Esperti del Settore, l'Azienda si riserva di riaprire i termini per verificare la disponibilità di ulteriori manifestazioni di interesse, ovvero di emettere ulteriore Avviso, rivedendo i contenuti delle Linee Guida così come sono state rappresentate nel presente Avviso.

7) Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita manifestazione di interesse a co-progettare gli interventi e le attività di cui al presente Avviso.

Contestualmente all'istanza di cui sopra il Legale rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, e valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze previste, il possesso dei requisiti di cui al punto 2).

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'A.USL della Romagna [Allegato n. 1] con allegata la Proposta Progettuale (P.P.) sulla base dello schema proposto [Allegato n. 3] e le altre documentazioni/dichiarazioni richieste, dovrà pervenire entro e non oltre la data sotto indicata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

I soggetti interessati dovranno presentare la documentazione richiesta entro e non oltre le ore 24:00 del 11/03/2026, inviandoli tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzione.dsp@pec.auslromagna.it (accettabile solo se proveniente da caselle di posta elettronica certificata).

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

Ulteriori informazioni

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente alla normativa vigente e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso.

Obblighi

L'Ente selezionato sarà tenuto alla stipula di idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione committente per qualsiasi danno a persone o cose.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso, nel rispetto dei limiti di legge.

Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla selezione eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Davide Pirone; per eventuali chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare telefonicamente il seguente numero: 0544 286807, e-mail: davide.pirone@auslromagna.it.

Foro Competente

Per le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Ravenna.

Il Responsabile del procedimento
dott. Davide Pirone